



ACQUA. Firmato dal commissario della Provincia Tucci l'affitto del ramo d'azienda. Soluzione temporanea in attesa dell'affidamento definitivo

Servizio idrico salvo: ora se ne occupa l'Ato Evitato lo stop e assunti i dipendenti di Aps

In questi giorni sarà pubblicato il bando, nel frattempo si lavora a contratti di servizio e noleggio di automezzi. «Scongiurato ogni pericolo». Terrani, della Uiltec: «Ora va trovato un assetto stabile».

Paola Pizzo

●●● La tanto attesa buona notizia è arrivata, finalmente. Possono tirare un sospiro di sollievo i sindaci dei 52 centri della provincia, in cui il rischio di black-out idrico è stato scongiurato. Tutte le parti coinvolte nella vertenza Aps, infatti, hanno trovato un accordo che traccia il destino dell'azienda dichiarata fallita lo scorso 29 ottobre e soprattutto dei suoi circa duecento lavoratori.

Il generale Domenico Tucci, commissario straordinario della Provincia, ha firmato il contratto di affitto del ramo di azienda, facendo così dell'Ato idrico il gestore del servizio idrico integrato dell'hinterland palermitano, almeno momentaneamente.



Il commissario della Provincia Domenico Tucci



Maurizio Terrani, segretario della Uiltec. PPI

In questi giorni, infatti, sarà pubblicato il bando per l'affidamento del servizio idrico integrato per un anno, prorogabile a due, a una delle aziende che nelle scorse settimane ha presentato la propria manifestazione d'interesse a farsene cari-

co. Per l'esattezza, in lizza per l'aggiudicazione ci sono l'Amap di Palermo, l'Onda Energia di Siracusa, la Caltaqua di Caltanissetta, l'Eurotec di Brescia e il Consorzio Simegas di Cefalù.

«Ogni pericolo è stato scongiura-

to - dichiara con soddisfazione il generale Domenico Tucci -. Con questa firma l'Ato prende in gestione il servizio e assume i dipendenti dell'ex Aps in modo temporaneo. Nei prossimi giorni, poi, sarà pubblicato online il bando rivolto a chi ha

fatto manifestazione di interesse, successivamente sarà indetta la gara a livello europeo». E in questo primo periodo, da un punto di vista economico, sarà la Regione a garantire l'avvio della fase di start up con uno stanziamento di circa cinquecentomila euro.

«In queste ore - dichiara Maurizio Terrani, segretario generale della Uiltec di Palermo - si sta lavorando alla riattivazione di una serie di contratti di servizio, come quello per il noleggio degli automezzi che dovrebbero ritornare già la prossima settimana. Stiamo seguendo con attenzione l'evoluzione di questa vertenza - conclude il sindacalista - e siamo in contatto continuo con le istituzioni, affinché si possa trovare un assetto definitivo».

Apprezzamento per il risultato ottenuto è giunto anche dal deputato regionale del Pd, Fabrizio Ferrandelli, che ha fatto sapere: «Finalmente una buona notizia: dopo mesi di impegno e di battaglie collettive, i rubinetti d'acqua dei 52 comuni del Palermitano non resteranno a secco». (PPI)